

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
 Segreteria Generale:
 Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669
 c.c.p. n. 37660008
 Cod. Fisc. 97078840580

Roma, li 24 marzo 2009

Prot. 14.222 / MR

Al Capo del Dipartimento della
 Amministrazione Penitenziaria
 Pres. Dott. Franco IONTA
 ROMA

e p.c.: All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
 e per le Relazioni con il Pubblico
 del D.A.P.
 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
 e della Formazione del D.A.P.
 Dott. Massimo DE PASCALIS
 ROMA

Al Provveditore Regionale
 dell'Amministrazione Penitenziaria per la
 Calabria
 Dott. Paolo QUATTRONE
 CATANZARO

Alla Direzione della
 Casa Circondariale di
 REGGIO CALABRIA

Al Segretario Regionale SAPPE
 Sig. Damiano BELLUCCI
 ROSSANO

Alla Segreteria Provinciale SAPPE
 REGGIO CALABRIA

Oggetto: Casa Circondariale di Reggio Calabria.

Questa Segreteria Generale ritiene doveroso richiamare l'attenzione per alcune situazioni di criticità che si registrano presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria.

La grave carenza di organico obbliga, infatti, il personale ad effettuare gravose ed estenuanti turnazioni di lavoro, senza che possano essere assicurate idonee condizioni di sicurezza nella struttura penitenziaria.

Pur con riferimento alle inadeguate piante organiche del D.M. approvato nel 2001, l'istituto registra una presenza di personale del Corpo di circa 150 unità a fronte delle 199 previste con una carenza di un quarto rispetto alle previsioni.

Se a questo si aggiunge il particolare carico di lavoro del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, fino a poco tempo fa integrato quotidianamente contingenti della Casa Circondariale di Locri, che era parzialmente funzionante a causa dei lavori di ristrutturazione e che oggi, con la riapertura della stessa, sono venuti a mancare, ci si dovrebbe rendere conto di una emergenza costante.

Ciò che desta, altresì, maggiori perplessità è la carenza di fondi per la liquidazione delle prestazioni di lavoro straordinario: la circostanza, infatti, sarebbe davvero una beffa per il personale, che ha dovuto rinunciare a interessi personali e familiari per esigenze di servizio, senza che poi sia riconosciuto il doveroso compenso economico: la Direzione di Reggio Calabria, in virtù dell'esigua assegnazione di fondi per il





primo trimestre del corrente anno, ha proceduto alla ulteriore riduzione dell'orario di lavoro del personale in alcuni settori, che determinerà naturalmente l'accumulo di arretrato, un insopportabile carico di lavoro che interesserà tutto il personale ed evidenti ripercussioni sull'ordine e sulla sicurezza interna.

Ma vi è di più, atteso che mancherebbero anche gli stanziamenti relativi alle schede impiegate per il rifornimento di carburante della autovetture di servizio, sicché la ditta appaltatrice del servizio stesso sembrerebbe intenzionata a sospendere i rapporti contrattuali nelle prossime settimane: non servono molte parole per evidenziare il gravissimo disagio istituzionale che ne discenderebbe.

Appaiono, pertanto, indispensabili interventi immediati per ristabilire serenità lavorativa ed efficienza, anche attraverso urgenti stanziamenti finanziari.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)